

# Assemblea Assoconciatori

tra risultati raggiunti e nuovi obiettivi

**N**uove sfide, importanti risultati raggiunti e prossimi obiettivi da realizzare, nell'interesse non solo delle aziende conciarie, ma di un intero distretto, che in quelle aziende trova uno degli attori più rappresentativi per le sorti del territorio, e nell'Assoconciatori, 150 concerie dislocate sul territorio, ha uno dei suoi player di riferimento. L'assemblea annuale Assoconciatori, martedì 29 maggio, è stata anche occasione per evidenziare il dialogo tra i diversi rappresentanti del tessuto socio-economico locale presenti all'evento: con gli imprenditori conciarie, tra gli altri, istituzioni, mondo del credito, della formazione e rappresentanze sindacali.

Sullo sfondo, la sintesi di un anno che ha visto l'Associazione Conciatori impegnata su più fronti a supporto delle aziende associate, come ricordato dal presidente Alessandro Francioni nella relazione dell'Associazione: dai passi in avanti nei nuovi investimenti industriali, come gli ampliamenti in corso nel Depuratore Aquarno, cuore potente del progetto "Tubone", all'impegno per la ricerca, con i nuovi progetti sviluppati nel Polo Tecnologico, sottolineando la necessità di interventi a favore delle aziende conciarie, spesso stressate da politiche miopi e penalizzanti, e non potendo prescindere da un'attenzione costante all'andamento dei mercati, sulla scia di uno scenario politico delicato sia a livello internazionale che locale.

Sta tutto in quel «Che ci si lasci lavorare in pace» pronunciato dal presidente Francioni nel corso dell'assemblea, quello che l'Associazione chiede, dando voce ad un



intero comparto che si conferma da anni tra le realtà industriali più floride della Regione, e che chiede semplicemente maggiori e più efficaci garanzie per consentire agli imprenditori conciarie di poter continuare ad operare al meglio.

Nel corso dell'assemblea spazio anche al tema della comunicazione, con l'anteprima del nuovo progetto promosso dall'Associazione Conciatori, ulteriore strumento per valorizzare e veicolare l'identità del distretto conciario toscano accrescendo intorno ad esso curiosità e interesse di addetti ai lavori e non. A questo scopo l'Assoconciatori ha registrato un nuovo marchio, "Distretto Santa Croce", presentato nel corso dell'assemblea, che proverà a sintetizzare e "raccontare" tutte le risorse e le eccellenze della conca toscana, e quella sua concreta capacità di rappresentare temi rispetto ai quali oggi il sistema mediatico è particolarmente sensibile, dalle pratiche improntate ad

economia circolare all'impegno per la ricerca, dai segreti dell'artigianalità alla capacità di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.



A.C.

I vicepresidenti  
Assoconciatori Roberto  
Giannoni e Maila  
Famiglietti, il presidente  
Assoconca Alessandro  
Francioni, il direttore  
Piero Maccanti, il  
vicepresidente Roberto  
Lupi, la giornalista Rai2  
Angelica Fiore, che ha  
coordinato i lavori